

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Presidente della commissione
Prof. Filippo Angelucci

Corsi di Studio oggetto di valutazione e relativi componenti in Commissione

LM-04	Architettura	
	Prof. Filippo Angelucci	Francesca Ricci (studente)
L-04	Design	
	Prof. Massimo Di Nicolantonio	Jhon Brian Trugli (studente)

Sezione relativa al Corso di Studio in
Architettura - LM-04**INFORMAZIONI GENERALI****Corso di Studio:** Architettura**Classe:** LM-04**Dipartimento:** ARCHITETTURA**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
16/05/2019	1. Recepimento delle modifiche ai Regolamenti didattici dei CdS di Architettura e di Design per l'a.a. 2019/2020 ed espressione del relativo parere; 2. Discussione degli esiti delle verifiche di pre-audit del Dipartimento di Architettura svolte in data 2 maggio 2019 sulle attività della Commissione Paritetica e in particolare sulle performance del CdS di Architettura; 3. Proposte a seguito degli esiti delle verifiche pre-audit.
04/09/2019	1. Attività preparatorie per revisione della RCPDS 2019; 2. Sintesi delle attività svolte nel triennio 2016-2019; 3. Proposta di ricandidatura Filippo Angelucci.
31/10/2019	1. Predisposizione della documentazione di chiusura del triennio 2016-2019; 2. Predisposizione della documentazione per la revisione della RCPDS 2019; 3. Candidatura del docente per il CdS di Architettura LM 4 per il triennio 2019-2022; 4. Candidature del docente e del rappresentante degli studenti per il CdS di Design L4 per il successivo triennio 2019-2022.

Data	Ordine del giorno
19/11/2019	1. Insediamento della nuova Commissione Paritetica del Dipartimento di Architettura per il triennio 2019-2022 e i CdS di Architettura LM4 e Design L4; 2. Parere sulla procedura di attivazione del nuovo corso di laurea triennale in classe L21; 3. Attività preparatorie in vista dell'elaborazione della RCPDS 2019; 4. Attività preparatorie in vista della visita della CEV ministeriale nel 2020 per il CdS di Architettura.
19/12/2019	1. formalizzazione della composizione della Commissione con insediamento del nuovo componente rappresentante degli studenti del CdS L4; 2. stesura finale della revisione della relazione di CPDS in vista della consegna prevista per il 31 12 2019; 3. comunicazione delle valutazioni degli insegnamenti in forma aggregata, relative ai CdS LM4 e L4; 4. Varie ed eventuali.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Attività, pareri e suggerimenti della COP

La Commissione Paritetica del CdS di Architettura (classe LM 4), nell'anno 2019, è stata convocata più volte per avviare un'organica programmazione delle attività riguardanti tre specifici ambiti di valutazione del grado di soddisfacimento degli studenti:

- esiti delle verifiche di pre-audit del Dipartimento di Architettura del 2 maggio 2019 per il CdS LM4, conseguenti proposte e misure per miglioramento delle performance del CdS LM4 e attività preparatorie per la visita della CEV ministeriale nel 2020 (riunioni del 16.05.2019 e 19.11.2019);
- sintesi delle valutazioni e delle attività di analisi svolte dalla Commissione nel triennio 2016-2019 e programmazione delle attività in vista della costituzione della nuova COP per il triennio 2019-2022 (riunioni del 4.09.2019 e 31.10.2019);
- esito delle valutazioni del CdS LM4 dell'a.a 2018/2019 e revisione della Relazione di Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'anno 2019 (riunioni del 31.10.2019 e 19.11.2019);

- comunicazione delle valutazioni, in forma aggregata, degli studenti dei CdS LM4 CU e L4 e stesura delle revisione di RCDPS per l'a.a. 2018/2019.

Per quanto riguarda la SUA/CdS LM4 2019, i componenti della COP, per il 2019, hanno espresso pareri positivi in merito agli aggiornamenti apportati al quadro dell'offerta formativa del CdS LM4:

- nel Quadro B5 della SUA 2019 "Orientamento in ingresso". Punto 11, avvio di attività di alternanza scuola-lavoro a seguito di protocolli stipulati con istituti scolastici dei comuni di Lanciano, Montesilvano e Pescara;
- nel Quadro B5 della SUA 2019 "Accompagnamento al lavoro". Organizzazione nell'ambito dell'Open Day 2019, svoltosi il 20 marzo 2019, di una sezione specifica dedicata agli incontri con le aziende partner e stakeholder del CdS in Architettura (LM4). Ciascuna azienda ha svolto due comunicazioni della durata di circa 20 minuti. Sono state affrontate tematiche riguardanti le attività di supporto al progetto architettonico, le esperienze di ricerca e progettazione sperimentale e, in alcuni casi, le attività di tirocinio formativo e curriculare. Le aziende che hanno preso parte all'Open Day 2019 sono: Anafyo, ANIEM, Archicad, Leca Laterlite, Pedone Working s.r.l., Pradelli s.r.l., Rubner Haus, Schindler;
- nel Quadro B5 "Accompagnamento al lavoro", organizzazione di un incontro con gli stakeholder in data 10.02.2019 per acquisire indicazioni e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa del CdS LM4 e stipula di una convenzione con l'Ordine degli Architetti di Pescara per sancire interessi comuni in campo scientifico e supportare le attività del DdA per lo svolgimento dei tirocini formativi presso gli studi professionali.

In merito ai suddetti punti della SUA 2019 la COP suggerisce:

- di intensificare la stipula di protocolli di alternanza scuola-lavoro in quanto fondamentali per l'organizzazione dell'orientamento in entrata per il CdS LM4;
- di ripetere l'esperienza degli incontri con le aziende nell'ambito dell'Open Day, rafforzando i momenti di ascolto prodromici all'attivazione di tirocini formativi in azienda;
- di intensificare gli incontri con gli stakeholder per migliorare le performance formative del CdS LM4 e favorire l'attivazione di tirocini formativi anche presso Pubbliche Amministrazioni.

1. Risultati della valutazione

Anche per il 2019, la COP ha analizzato le modalità di somministrazione dei questionari per la valutazione del livello di soddisfazione degli studenti. I componenti per il CdS LM4 concordano nel ripetere l'iniziativa avviata nel 2018 per sensibilizzare gli studenti alla compilazione del questionario di valutazione attraverso brevi incontri in aula, anche con l'ausilio delle rappresentanze studentesche per garantire migliori condizioni di pariteticità.

La COP suggerisce di sensibilizzare anche i docenti del CdS LM4 nell'espletamento della compilazione delle schede docente di post-valutazione dei singoli insegnamenti.

I risultati delle valutazioni dell'a.a. 2018/2019 sono stati analizzati dai componenti della COP del CdS LM4. I dati di valutazione sono stati pubblicamente comunicati e analizzati, in forma aggregata, nel corso del Consiglio di CdS LM4 del 19 dicembre 2019. Si conferma inoltre l'importanza del deposito dei dati aggregati per renderli disponibili e consultabili da studenti e docenti, attraverso documento di sintesi archiviato e scaricabile sulla drop box del Dipartimento di Architettura.

Dall'analisi della valutazione del CdS LM4 da parte degli studenti frequentanti per l'a.a. 2018/19 si registra un ulteriore aumento del grado di soddisfazione: il punteggio pari a 3,26 su 4 indica infatti un aumento rispetto al punteggio 3,22/4 dell'a.a. 2017/2018 e, in generale, un trend con andamento positivo rispetto ai valori registrati nei precedenti anni accademici (3,09/4 a.a. 2015/16; 3,12/4 a.a. 2016/17) [Fonte: PQA UniCH-PE e Archivio COP CdS DdA 2016/2019].

Il numero delle risposte date dagli studenti frequentanti è pari a 20.997; negli anni precedenti le risposte date sono state 28.194 nel 2017/18, 38.685 nel 2016/17, 36.629 nel 2015/16. La flessione negativa, registrata nelle risposte date, suggerisce di intensificare le iniziative di sensibilizzazione degli studenti direttamente in aula, per evidenziare l'importanza dell'espletamento della valutazione completa degli insegnamenti al fine di individuare misure e soluzioni migliorative da parte del CdS.

Per l'a.a. 2018/19 le risposte date dagli studenti frequentanti ai quesiti posti dal questionario sono così distribuite:

- il 43,84% ha espresso un giudizio decisamente positivo;
- il 42,04% ha espresso un giudizio più positivo che negativo;
- il 10,08% ha espresso un giudizio più negativo che positivo;
- il 4,04% ha espresso un giudizio decisamente negativo.

Quest'anno, si è posta maggiore attenzione alla valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti non frequentanti che ha riportato un punteggio pari a 2,98/4.

Risultano non frequentanti 138 studenti (erano 212 nel 2015/16, 196 nel 2016/17, 204 nel 2017/18), quindi in netta diminuzione rispetto agli anni precedenti.

La valutazione evidenzia un valore in aumento rispetto ai punteggi degli anni precedenti (2,82/4 a.a. 2015/16; 2,85/4 a.a. 2016/17; 2,79/4 a.a. 2017/18). Il numero delle risposte date dagli studenti non frequentanti è in calo rispetto agli anni precedenti (1070 nel 2015/16; 1057 nel 2016/17; 1146 nel 2017/18; 724 nel 2018/19). Dal confronto con i dati degli ultimi tre anni accademici, si rileva che gli studenti non frequentanti anno espresso:

- un giudizio decisamente positivo 26,66%;
- un giudizio più positivo che negativo 51,10%;
- un giudizio più negativo che positivo 15,47%;
- un giudizio decisamente negativo 6,77%.

2. Dati relativi ai questionari di valutazione

In merito alle valutazioni espresse dagli studenti frequentanti per l'anno accademico 2018/19, da un confronto con i dati rilevati negli ultimi tre anni accademici, si rileva che: l'ammontare dei giudizi positivi segue un trend in aumento; i giudizi con esito più positivo che negativo registrano un andamento oscillante ma comunque superiore al 42%; i giudizi con esito più negativo che positivo seguono un trend in evidente diminuzione. In diminuzione anche i giudizi con esito decisamente negativo [Fonte: Archivio valutazioni CPDS LM4 CU del DdA].

La media del punteggio di valutazione per l'a.a. 2018/2019, pari a 3,26/4, si colloca rispetto ai dati riportati per gli a.a. 2015/16, 2016/17 e 2017/18:

- sempre superiore alla media dei punteggi del CdS LM4 degli ultimi tre anni;
- sempre superiore alla media dei punteggi di Area scientifica;
- pari o leggermente inferiore rispetto alla media dei punteggi di Ateneo (3,29).

Complessivamente, la valutazione del CdS può considerarsi con un andamento positivo. I dati aggregati relativi all'a.a. 2018/19 evidenziano per il CdS in Architettura una valutazione che, rispetto ai quesiti determinanti per la media finale, è così caratterizzata [Fonte: PQA UniCH-PE 2019]:

- 6 quesiti posizionati nella fascia alta, con giudizio decisamente positivo, (1. argomenti degli insegnamenti; 6. orari di svolgimento lezioni; 7. modalità d'esame; 9. capacità di coinvolgimento del docente; 10. capacità di esposizione del docente; 11. disponibilità del docente);

- 4 quesiti posizionati nella fascia medio-alta, con giudizio più positivo che negativo, (2. validità delle conoscenze preliminari; 3. carico di studio; 4. qualità del materiale didattico; 5. coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con i programmi ufficiali);
- 1 quesito che non attribuisce punteggio per la media finale (utilità dell'approfondimento dell'insegnamento) posizionato in fascia medio-alta con giudizio più positivo che negativo.

Anche per quanto riguarda le valutazioni espresse dagli studenti non frequentanti il confronto con gli ultimi tre anni accademici fa registrare che:

- l'ammontare dei giudizi decisamente positivi è in aumento;
- i giudizi con esito più positivo che negativo registrano anch'essi una tendenza all'aumento;
- i giudizi con esito più negativo che positivo seguono un trend in diminuzione;
- In diminuzione anche i giudizi con esito decisamente negativo che registrano la percentuale più bassa dal 2015/16.

In sintesi, si considera l'andamento delle valutazioni da parte degli studenti non frequentanti positivo e questo attesta che l'organizzazione degli insegnamenti del CdS ha in generale individuato percorsi formativi più mirati alle esigenze degli studenti che, per varie motivazioni, sono esenti dall'obbligo di frequenza.

I dati aggregati relativi all'a.a. 2018/19, relativi agli studenti non frequentanti, presentano la seguente distribuzione [Fonte: PQA UniCH-PE 2019]: 6 quesiti su 6 sono valutati in fascia medio-alta, con giudizi più positivi che negativi (1. validità delle conoscenze preliminari; 2. carico di studio; 3. qualità materiale didattico; 4. modalità d'esame; 5. reperibilità docente; 6. livello d'interesse argomenti).

Merita più attenzione invece la valutazione dei laureandi del CdS LM4 estrapolato dal documento di rilevazione dei laureandi riferito all'a.a. 2017/2018. Il CdS LM4 ottiene una valutazione media pari a 2,85/4 che risulta inferiore alla valutazione media di Ateneo (3,10), alla valutazione media di Area scientifica (2,99) e alla valutazione media dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico (3,15) [Fonte: Rilevazione opinione laureandi a.a.2017/2018].

Dallo stesso documento, su 16 quesiti, in una scala di valutazione compresa fra 0 e 4, risulta che:

- in 2 quesiti (d13, esperienza tirocinio e d15, esperienza di studio all'estero) il CdS è valutato in fascia alta;
- in 1 quesito (d2, carico di studio per insegnamenti) è valutato in fascia medio-alta;

- in 11 quesiti (d3, organizzazione, d4, orario lezioni, d5, servizio segreteria, d6, qualità insegnamenti, d8, attrezzature informatiche, d10, servizi biblioteca, d11, carico di studio insegnamenti, d12 supporto tirocini/stage, d14 supporto studio all'estero, d16, soddisfazione complessivo CdS, d17, disponibilità a iscriversi all'università) è valutato in fascia medio-bassa;
- in 2 quesiti (d7, qualità aule, d9, attrezzature didattiche) è valutato in fascia bassa.

3. Attivazione del CdS per risolvere le problematiche emerse dalla valutazione

In merito agli esiti dell'ultima valutazione del CdS riferita all'a.a. 2018-19 e, in particolare, dai suggerimenti degli studenti rilevati attraverso le rappresentanze studentesche, si ritiene che il CdS LM4 si attivi in modo efficace per risolvere le criticità rilevate.

In generale la COP propone di rafforzare ulteriormente le misure relative:

- al miglioramento delle sinergie tra i vari insegnamenti (workshop, seminari, convegni) non solo a livello orizzontale (per anno di corso) attivato dall'a.a. 2018/19, ma anche a livello verticale (nei cinque anni complessivi). Questa attività contribuirebbe al miglioramento delle performance del CdS per quanto riguarda il bilanciamento del carico di studio e la coerenza dei singoli insegnamenti con i programmi ufficiali del CdS;
- al miglioramento del materiale didattico e alla sua più efficace distribuzione, anche utilizzando forme di networking o distribuzione on line di materiali esenti da copyright. Questa attività potrebbe migliorare le performance di CdS riguardanti la qualità del materiale didattico e il grado d'interesse per i singoli insegnamenti;
- alla regolamentazione per l'uniformazione delle attività programmate per l'acquisizione degli 8 CFU di ambito di tesi che, allo stato attuale, risultano troppo diversificate nei tempi di erogazione, nelle modalità di espletamento e nella distribuzione dei carichi didattici;
- alla sensibilizzazione degli docenti sull'importanza della compilazione della scheda individuale di post-valutazione degli insegnamenti, visto l'attuale grado di valutazione che si colloca in fascia medio-alta, ma con una leggera flessione in basso; 3,23 nell'a.a. 2016/2017 con un 6,76% delle opinioni docenti rilevate e 3,10 nell'a.a. 2017/2018 con 5,6% delle opinioni rilevate [Fonte: Rilevazione opinioni docenti 2016/17 e 2017/18];
- all'incremento di attività di supporto extra-insegnamenti, con assistenza di tutoraggio, dedicate all'acquisizione di abilità e competenze nell'uso di software, dispositivi e strumenti di progettazione.

4. Problematiche, osservazioni e considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Dal confronto con precedenti Relazioni annuali della Commissione Paritetica e considerato l'andamento tendenzialmente positivo delle valutazioni, le rappresentanze studentesche suggeriscono in modo particolare di porre attenzione al coordinamento delle attività basate sulla cooperazione fra docenti e studenti.

Si sottolinea l'importanza di reiterare e rafforzare alcune azioni che possono contribuire al

miglioramento della performance didattica del CdS LM4, in particolare:

- intensificazione dei momenti di discussione congiunta sugli esiti delle valutazioni, anche durante il periodo di svolgimento delle lezioni, per definire eventuali soluzioni in progress a problemi emergenti nel corso dell'espletamento delle attività didattiche;
- sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della valutazione degli insegnamenti, anche attraverso l'organizzazione di momenti specifici dedicati all'individuazione delle criticità del CdS e alla definizione condivisa di soluzioni e misure di miglioramento dei livelli di performance didattica;
- definizione di misure correttive per rispondere alle esigenze degli studenti non frequentanti. In merito a questo aspetto, nonostante il miglioramento della valutazione complessiva del CdS, si ritiene importante intervenire perché dalle schede di valutazione si evince che su 138 studenti che hanno espletato la valutazione, ben 53 (pari al 38%) indicano quale causa principale della loro assenza dalle lezioni la frequenza di lezioni riguardanti altri insegnamenti;
- coordinamento delle attività didattiche del CdS LM4, nella tempistica e nella distribuzione dei carichi di impegno, affinché non si verifichino sovrapposizioni di scadenze, svolgimento di prove parziali, prove di esame o anche, attività integrative (tutoraggio) e/o seminariali coincidenti con orari e lezioni del calendario ufficiale dei vari anni di corso che andrebbero a rallentare e/o inficiare l'organizzazione e la programmazione delle attività didattiche e di studio.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dal confronto con quanto suggerito dagli studenti nella relazione RCDPS del 2018 per il CdS LM4 si rileva che possono considerarsi raggiunti alcuni risultati in merito alla dotazione di materiali, ausili e spazi a supporto della didattica. Nello stesso tempo però si registrano nuove problematiche e criticità da risolvere, per rispondere in modo più efficace a esigenze tecniche e operative indotte dalle innovazioni metodologiche specificamente richieste per lo studio delle discipline dell'Architettura.

1. Adeguatezza metodi, strumenti e materiali didattici

Non si riscontrano problematiche e criticità riguardanti i metodi didattici adottati nell'erogazione dei singoli insegnamenti.

Si rileva però una carenza nella dotazione di postazioni informatizzate e workstation per l'erogazione delle lezioni che riguardano direttamente l'impiego di dispositivi e strumenti informatici. In merito alla qualità del materiale didattico, 792 studenti ritengono sia migliorabile (rispetto a 1257 che la ritengono

sufficiente); in generale, sembra essere preferibile la consegna del materiale didattico in concomitanza delle lezioni.

2. Adeguatezza delle attività di esercitazione/laboratorio

Risulta ineludibile l'attività di esercitazione e di laboratorio nell'organizzazione e nello svolgimento degli insegnamenti, in modo particolare per le discipline che riguardano la pratica del progetto a varie scale di intervento. Esigenza questa confermata anche all'art. 3 del Regolamento didattico del CdS che, tra gli obiettivi formativi, individua lo sviluppo di capacità di predisposizione di progetti, conoscenze delle problematiche di contesto, comprensione di strumenti concettuali e operativi e padronanza degli aspetti di fattibilità delle proposte progettuali.

3. Adeguatezza di aule attrezzate e laboratori

Considerando anche le specificità del CdS esplicitate al punto 2, il 75% degli studenti esprime parere positivo per spazi e servizi delle biblioteche; tuttavia, per il 69%, le postazioni informatiche, pur presenti, sono spesso ritenute inadeguate e meno soddisfacenti risultano i giudizi relativi alla valutazione delle aule (48%) e alle attrezzature per le attività didattiche (40%).

È consolidato e confermato l'accesso con regolarità ad alcune aule del Polo didattico Pindaro nelle ore serali, dal lunedì al venerdì – dalle ore 20.00 alle 24.00 – per soddisfare esigenze di studio individuale di studenti fuori sede e di attività di gruppo a carattere progettuale che caratterizzano il percorso formativo del CdS in Architettura.

Dopo l'apertura della sala dedicata alle attività individuali e di studio, è stata aperta un'altra sala dedicata allo studio, per colmare la mancanza di postazioni causata dalla chiusura temporanea della biblioteca per via dei lavori nel Polo Pindaro di Pescara.

La riapertura della biblioteca è prevista in tempi brevi in una sede non interna all'università, con orari di apertura fino alle 24.00 durante la settimana e la domenica per metà giornata.

È prevista l'apertura di un fab lab e di una sala mostre; i locali sono già stati individuati ma non ancora del tutto predisposti. Inoltre è stato previsto un periodo di prova per l'apertura di alcune aule studio del Polo Pindaro nelle ore pomeridiane del sabato.

Emergono invece criticità riguardanti la dotazione di laboratori informatici per la progettazione assistita e il BIM, laboratori dedicati ai materiali e ai sistemi costruttivi, laboratori per la formazione sull'uso degli strumenti digitali di rilevamento aero-fotogrammetrico e per nuvole di punti.

In generale, le rappresentanze studentesche suggeriscono ancora interventi puntuali e specifici per quanto riguarda le condizioni di fruizione basiche delle aule didattiche migliorando:

- i sistemi di oscuramento per facilitare le proiezioni durante le lezioni/revisioni;
- i sistemi audio/video in dotazione nelle aule, compresa l'introduzione di eventuali attrezzature (lavagne digitali) per attività collegiali di revisione, seminari e laboratori che caratterizzano il CdS;
- la disponibilità di prese di alimentazione adeguata alle metodiche ampiamente informatizzate delle attività didattiche del CdS LM4;
- i sistemi di regolazione del microclima interno alle aule didattiche;
- le condizioni di sicurezza in caso di emergenze.

Risultano invece soddisfatti gli interventi nelle aule relativamente alla possibilità di accesso alla rete Internet nel corso delle esercitazioni e delle attività di laboratorio. Anche a seguito del dibattito intercorso tra docenti e studenti, nel corso dei Consigli di Dipartimento e dei Consigli di CdS LM4, la COP ribadisce inoltre la necessità di pervenire a una regolamentazione ufficiale da parte degli organi competenti di Ateneo per l'uso degli spazi ballatoio localizzati nei quattro laboratori (A, B, C e D) dell'edificio didattico del Polo Pindaro. Ripetute lamentele confermano l'urgenza di individuare adeguati criteri per garantire lo svolgimento della didattica nei laboratori e le attività libere di studio (individuali e di gruppo) senza incorrere in situazioni di sovrapposizione di attività e di incompatibilità funzionali.

4. Adeguatezza delle attività di stage e tirocinio

In generale, sussiste la tendenza a svolgere il tirocinio formativo previsto dal programma del CdS LM4, attraverso attività condotte presso studi professionali. Gli incontri periodici con gli stakeholder organizzati dall'a.a. 2018/19 hanno condotto alla stipula di protocolli di intesa con gli Ordini professionali per facilitare tali percorsi formativi.

Meno richiesta da parte degli studenti è invece l'attività di tirocinio presso amministrazioni pubbliche e aziende.

Buona invece la partecipazione degli studenti alle iniziative Erasmus.

5. Modalità specifiche di progettazione e gestione percorsi formativi

Dall'a.a. è stato attivato un coordinamento delle attività tra insegnamenti dello stesso anno e semestre, al

fine di evitare sovrapposizioni di scadenze, verifiche e convegni e conseguenti sovraccarichi didattici. Non si registrano invece iniziative di progettazione e gestione condivisa/paritetica docenti-studenti che la COP invece auspica per il futuro.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Adeguatezza delle modalità di esame e accertamenti dell'apprendimento

Dall'analisi puntuale delle schede d'insegnamento, emerge che le modalità di esame e le attività di apprendimento delle conoscenze risultano adeguate agli obiettivi formativi enunciati nel quadro A4 (obiettivi formativi) della SUA del CdS LM4. In particolare, si rileva l'avvio del coordinamento - per settori scientifico disciplinari e per filiere di anno - degli argomenti e dei contenuti dei singoli insegnamenti (consultabili online a: <http://www.architettura.unich.it/offerta-formativa/>) attraverso l'individuazione e la precisazione delle conoscenze, delle abilità e delle capacità che saranno acquisite dallo studente al termine delle lezioni e dopo aver sostenuto l'esame di profitto.

Tali conoscenze, abilità e capacità risultano congruenti con gli obiettivi formativi del CdS LM4 e in particolare con i punti: conoscenza della strumentazione teorica e metodologica, controllo del progetto, nei suoi aspetti tecnico-costruttivi ed economico finanziari, trasferimento delle conoscenze in abilità multidisciplinari, sviluppo di capacità di autonomia di giudizio e responsabilità decisionali.

Nelle stesse schede insegnamento, sono considerabili sostenibili e congruenti con gli obiettivi del CdS LM4 le modalità di accertamento di conoscenze, abilità e capacità acquisite dagli studenti attraverso verifiche parziali, esercitazioni progettuali, workshop, summer school, attività di laboratorio anche svolte in team.

I suddetti gradi di soddisfacimento si evincono anche dai dati aggregati della valutazione degli insegnamenti, considerando rispetto alla valutazione finale complessiva del CdS le voci: livello d'interesse degli argomenti trattati, 3,39 su 3,26; carico di studio, 3,10 su 3,26; coerenza dell'insegnamento con CdS, 3,32 su 3,26.

Al fine di rafforzare e rendere ancora più efficaci le misure migliorative già avviate, le rappresentanze studentesche del CdS LM4 suggeriscono di mantenere sia la prassi degli aggiornamenti periodici di confronto fra Commissione Paritetica, docenti e studenti (attuata con cadenza mensile in sede di Consigli di CdS e Consigli di Dipartimento), sia di intensificare il coordinamento orizzontale e verticale tra insegnamenti.

2. Chiarezza della definizione delle modalità d'esame

Dalle schede di valutazione aggregata degli insegnamenti si evince che il grado di soddisfacimento delle modalità d'esame pari a 3,27 su 4 (rispetto alla valutazione totale 3,26/4) indica un deciso miglioramento della performance del CdS rispetto agli anni precedenti (3,07/4 a.a. 2015-16; 3,14/4 a.a. 2016-17; 3,25/4 a.a. 2017-18).

In merito al carico di studio, i docenti si sono coordinati per semestri e anni d'insegnamento, concordando quantità e qualità delle elaborazioni scritto-grafiche così da evitare sovraccarichi. Con la stessa finalità, è stato attivato un coordinamento delle scadenze di consegna e delle giornate di verifica, parziali, esercitazioni plenarie.

3. Attività di tirocinio e stage, valutazione competenze acquisite del laureando

Le attività di tirocinio formativo si svolgono in prevalenza presso studi professionali; in misura minore presso aziende e Pubbliche Amministrazioni. Sono in attivazione forme di monitoraggio delle competenze acquisite dopo le attività del tirocinio formativo. Anche nell'a.a. 2018/19, nel corso dell'Open Day del CdS sono stati organizzati colloqui per la selezione di candidature per lo svolgimento di tirocini formativi presso le aziende.

L'attivazione di percorsi formativi sperimentali, coordinati tra tirocinanti, tutor didattici interni e responsabili esterni, inizia a registrare una maggiore attenzione da parte degli studenti. Tuttavia, non si rileva un aumento significativo delle richieste di tirocinio presso aziende e amministrazioni ed è forse necessario rafforzare e intensificare ulteriormente le iniziative di orientamento degli studenti, anche attraverso attività coordinate tra didattica, ricerca, tirocini, placement e formazione continua.

La COP ritiene che tali iniziative siano necessarie per:

- migliorare ulteriormente le performance del CdS rispetto agli obiettivi dichiarati nei quadri A4 della SUA;
- innalzare il livello di conoscenza e consapevolezza da parte degli studenti rispetto alle richieste di competenze del mercato del lavoro;
- favorire lo scambio di informazioni e conoscenze fra studenti frequentanti il CdS ed ex studenti già in possesso del titolo di laurea magistrale, conseguito presso il CdS di Architettura di Pescara. Questi ultimi potrebbero essere coinvolti come testimonial in iniziative mirate a comunicare percorsi lavorativi ed esperienze innovative (a 1 o 3 anni dal conseguimento del titolo).

In merito a questi ultimi aspetti, a seguito degli incontri del CdS con gli stakeholder si è deciso di integrare nella didattica di 2 CFU per la formazione nel Building Information Modeling, supportate anche da ore di tutoraggio extra percorso formativo. Tali misure sono state attivate a partire dall'a.a. 2019/2020.

Da un'analisi delle attività di tirocinio e placement, infatti, emerge che la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS registra una riduzione dal 46,6% del 2015 al 43,3% del 2018

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

[Fonte: SMA 2018, iC18]. In aumento invece è la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS che sale dall'80,5% del 2015 a 82,2% del 2018 [Fonte: SMA 2018, iC25].

Nel corso degli incontri istituzionali con gli stakeholder del CdS LM4, da dati e informazioni generali ricevute dagli Ordini Professionali, dalle associazioni di categoria locali, da aziende e amministrazioni, si registra una poca consapevolezza da parte degli studenti rispetto a:

- l'aggiornamento delle procedure normative e delle istruttorie di valutazione ed approvazione dei progetti;
- la conoscenza di tecniche e materiali del mondo delle produzioni e di nuove tecnologie costruttive;
- il controllo degli aspetti costruttivi, delle attività di cantiere e di progettazione/gestione della sicurezza.

Questo dato evidenzia che i neolaureati sono inizialmente coinvolti limitatamente nell'uso di programmi attrezzature e software digitali (rappresentazioni bi-tri-dimensionali, renderizzazioni, foto inserimenti e simulazioni reali) [Fonte: SUA 2018, C3].

Tale criticità si riscontra anche negli indicatori della SMA 2018 relativamente ai dati sull'occupazione dei neolaureati del CdS LM4 [Fonte: SMA 2018 LM4].

- occupati con attività retribuita a un anno dal titolo. Dal 27,9% del 2015 al 43,2% del 2018 (indicatore iC26);
- occupati con attività contrattualizzata a un anno dal titolo. Dal 25,6% del 2015 al 37,8% del 2018 (iC26BIS);
- occupati con attività retribuita a tre anni dal titolo. Dal 83,3% nel 2015 al 68,3% nel 2018 (indicatore iC07);
- occupati con attività contrattualizzata a tre anni dal Titolo. Dal 83,3% del 2015 al 63,5% del 2018 (iC07BIS).

In una prima fase, riferibile al primo anno dopo la laurea, i neolaureati trovano probabilmente maggiori occasioni di lavoro retribuite per competenze generali. In una seconda fase, corrispondente a tre anni dopo la laurea, purtroppo, le percentuali decrescono, presumibilmente proprio per carenze di competenze più mirate e specialistiche.

Alla luce di queste emergenze, il CdS ha promosso di intensificare gli incontri con aziende e stakeholder per avviare una più sistematica azione di monitoraggio dell'andamento delle esigenze degli attori che operano nel mondo del lavoro e predisporre adeguate ed efficaci misure di reindirizzo e riorganizzazione del percorso formativo.

4. Modalità della prova finale

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi incentrata su studi, ricerche ed elaborati grafici di progetto, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore ufficiale. Alla prova finale sono attribuiti 15 CFU [Fonte: SUA 2018 LM4, A5b].

Per l'a.a. 2018/19 sono stati confermati i cinque ambiti di approfondimento interdisciplinare per lo svolgimento delle tesi di laurea: Progetto e contesto, Progetto, conservazione e rappresentazione, Progetto e costruzione, Design e progettazione tecnologica, Progetto e planning.

Rispetto alle attività relative agli ambiti di tesi, si suggerisce tuttavia una più efficace organizzazione dei corsi monodisciplinari, oggi molto diversificata fra i cinque ambiti per concentrazione, qualità ed estensione temporale del carico didattico (seminari, summer school, cicli di lezioni, attività di laboratorio).

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nell'analisi della documentazione, elaborata dal CdS e resa disponibile per la COP, si evincono i seguenti aspetti:

1. Scheda di Monitoraggio Annuale

Nella SMA 2019 LM4, il CdS ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR, comunicandone in forma collegiale le ricadute riguardanti l'andamento degli iscritti, alle performance didattiche, all'internazionalizzazione, all'apprezzamento del CdS e alle linee di sperimentazione.

Sono stati in particolare discussi in sede di Consiglio di Dipartimento e Consiglio di CdS l'abbassamento del numero degli iscritti, l'aumento degli studenti fuori corso, l'abbassamento della percentuale di studenti che superano il test di ingresso e le problematiche di occupazione degli studenti che hanno conseguito il titolo di laurea magistrale in classe LM4, verificate dopo 1 anno e 3 anni.

2. Plausibilità delle soluzioni del CdS ai problemi riscontrati

In generale il CdS ha dimostrato di saper individuare soluzioni congruenti con le finalità del CdS in classe LM4 e anche con input e feedback provenienti da attori istituzionali e stakeholder.

In particolare, ha attivato incontri periodici con stakeholder amministrativi, aziendali, istituzionali e del settore educativo-formativo per delineare soluzioni compatibili anche con la variabilità della domanda di competenze registrata nel mercato del lavoro.

3. Attività di Riesame

La relazione di Riesame ciclico (RRC 2018) è stata elaborata in modo dettagliato e puntuale nell'analisi delle esigenze, nell'individuazione degli obiettivi specifici del CdS e delle possibili soluzioni oltre che nelle verifiche degli esiti dei risultati conseguiti.

4. Interventi correttivi sul CdS

Il Cds ha sempre operato nella direzione della ricerca di soluzioni per risolvere criticità e problemi segnalati dalle rappresentanze studentesche.

5. Considerazione delle relazioni della Commissione Paritetica

Le Relazioni di COP sono sempre state accuratamente analizzate e prese in considerazione dal CdS per operare modifiche al percorso formativo e individuare soluzioni.

6. Monitoraggio degli esiti occupazionali

Il CdS ha svolto un monitoraggio degli esiti occupazionali attraverso i dati Alma Laurea "XXI indagine. Profilo dei Laureati 2019" e "XXI indagine. Condizione occupazionale dei Laureati 2019".

Le elaborazioni sono state inserite nella relazione SMA e discusse in forma collegiale in sede di Consiglio di Dipartimento e Consiglio di CdS.

7. Procedure per la gestione dei reclami di studenti e/o docenti

La procedura consolidata per la gestione di reclami di studenti segue due iter.

Per quanto riguarda piccole problematiche e criticità rilevate dagli studenti, le rappresentanze studentesche comunicano alla COP che assume l'impegno di segnalarle al Presidente di CdS e quindi concordare con le rappresentanze stesse soluzioni condivise.

Per problematiche di maggiore entità, riguardanti gli studenti (in merito a singoli insegnamenti/docenti, criticità delle dotazioni di spazi, attrezzature, impianti tecnici) le rappresentanze studentesche ed eventuali delegazioni di studenti, comunicano alla COP che in seguito coinvolge il Presidente di CdS e il Direttore di Dipartimento. Le problematiche, previo svolgimento di riunioni informali tra rappresentanze studentesche, Presidente del CdS e Direttore del DdA, sono poi discusse in forma collegiale in sede di Consiglio di CdS e Consiglio di Dipartimento per individuare soluzioni condivise pertinenti ed efficaci.

In merito alle problematiche riscontrate dai docenti (aule, spazi, attrezzature), in generale sono segnalate alla COP che si impegna a comunicarle al Presidente di CdS e/o al Direttore di Dipartimento. In base al grado di criticità, dopo riunioni informali con le rappresentanze studentesche, si procede nel coinvolgimento del collegio dei docenti in sede di Consiglio di CdS e/o Consiglio di Dipartimento per l'individuazione di soluzioni condivise.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

È stata fatta un'analisi accurata della disponibilità e dell'accessibilità delle informazioni online relative al CdS e alla relativa SUA ed emerge che:

1. Le parti previste dalla SUA sono integralmente e correttamente compilate. Nel portale UniversItaly risultano pubblicate ed esaustive le schede sintetiche con i campi relativi alle seguenti informazioni generali (corrispondenti alle informazioni contenute nella SUA):

Principali informazioni sul corso

- sede del corso;
- iscritti e laureati;
- condizione occupazionale rilevata e caratteristiche dei laureati.

Sempre nelle schede sintetiche UniversItaly, sono pubblicate le caratteristiche fondamentali del CdS LM4 CU, corrispondenti ai campi SUA e riguardanti:

- il CdS in breve (SUA presentazione);
- conoscenze richieste per l'accesso (SUA A3a);
- orientamento e tutorato in itinere (SUA B5) (su UniversItaly è nominato come orientamento in ingresso);
- caratteristiche della prova finale (SUA A5a);
- profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (SUA A2a) (su UniversItaly non è presente il profilo professionale);
- il CdS prepara alla professione di (codifiche ISTAT SUA A2.b);
- risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione/Sintesi (SUA A4.b.1, A4.b.2) (su UniversItaly appaiono anche i risultati di apprendimento attesi);
- docenti titolari di insegnamento (SUA B3). Per questo punto ci sono due voci, una che riporta i docenti con il relativo insegnamento e una che suddivide gli insegnamenti per anni di corso e per gruppi (divisione tra professori). Tuttavia, i link assegnati ai singoli corsi non riportano alla pagine del corso o del professore ma alla pagina di presentazione del CdS.

2. Sono stati attivati nel portale web di Dipartimento i link riferiti al CdS in Architettura (LM4 CU) con le sezioni: sbocchi professionali, requisiti per l'accesso, frequenza delle lezioni, documenti di orientamento agli studi 2019/2020, informazioni utili sui crediti formativi (CFU) 2019/2020, prova di ammissione 2019/2020; immatricolazione 2019/2020, immatricolazione agli anni successivi al primo

2019/2020, tirocinio 2019/2020, corsi liberi 2019/2020 (all. 3 Manifesto degli Studi 2019/2020) e alla scheda unica annuale del CdS per l'a.a. 2019/2020.

3. Le informazioni reperibili sulla SUA e sul CdS nei portali di Dipartimento e di Ateneo sono coerenti con le informazioni presenti su UniversItaly.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Anche per l'a.a. 2018-19 la COP del CdS LM4 conferma alcune proposte riguardanti il miglioramento delle performance didattiche.

Proposte riguardanti le prospettive occupazionali e di sviluppo personale

Si suggerisce l'intensificazione degli incontri con enti e istituzioni pubbliche affinché possano contribuire all'evoluzione dell'orientamento dei percorsi didattici rispetto alle reali domande del mondo del lavoro e alle prospettive occupazionali degli studenti oltre che supportare specifiche attività extracurricolari quali:

- corsi per miglioramento delle competenze linguistiche ed eventuali accreditamenti TOEFL;
- cicli di attività per la preparazione all'esame di abilitazione;
- corsi per formazione di responsabile della sicurezza in fase di progettazione/esecuzione dei lavori;
- iniziative per agevolare le visite a cantieri;
- viaggi di studio.

Proposte riguardanti la valutazione dei risultati di apprendimento e l'organizzazione didattica

Alle procedure di sensibilizzazione sull'importanza della valutazione degli insegnamenti, svolte in aula nell'ultimo terzo del corso, già proposte e avviate con la Revisione di RCPDS 2018, si suggerisce di affiancare anche:

- valutazioni in itinere dell'insegnamento, nel secondo terzo del semestre di corso, per monitorare l'efficacia degli insegnamenti in modo condiviso, da parte di docenti e studenti, e attivare misure di miglioramento della didattica, prima della valutazione finale ex post sulle schede online.

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

- valutazioni ex ante di tutti gli insegnamenti relativi ai singoli anni di corso prima dell'avvio delle lezioni del nuovo anno accademico, così da individuare eventuali criticità e problematiche registrate nell'anno accademico precedente e definire azioni correttive e di coordinamento tra attività didattiche.

Sezione relativa al Corso di Studio in
Design - L-04**INFORMAZIONI GENERALI****Corso di Studio:** Design**Classe:** L-04**Dipartimento:** ARCHITETTURA**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
19/11/2019	OdG 1 Insediamento della nuova Commissione Paritetica del Dipartimento di Architettura per il triennio 2019-2022 e i CdS di Architettura LM4 e Design L4; 2 Parere sulla procedura di attivazione del nuovo corso di laurea triennale in classe L21; 3 Attività preparatorie in vista dell'elaborazione della RCPDS 2019; 4 Attività preparatorie in vista della visita della CEV ministeriale nel 2020 per il CdS di Architettura.

Data	Ordine del giorno
19/12/2019	OdG 1. formalizzazione della composizione della Commissione con insediamento del nuovo componente rappresentante degli studenti del CdS L4; 2. stesura finale della revisione della relazione di CPDS in vista della consegna prevista per il 31 12 2019; 3. comunicazione delle valutazioni degli insegnamenti in forma aggregata, relative ai CdS LM4 e L4; 4. Varie ed eventuali

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

- ANALISI

La Commissione Paritetica del CdS in Design (Classe L4) ha analizzato le modalità di gestione e utilizzo dei questionari somministrati per la valutazione del livello di soddisfazione degli studenti, rilevandone il grado di efficacia delle procedure e analizzandone i risultati in forma aggregata.

Il numero complessivo di rilevazioni è un dato attualmente non disponibile perché il documento PQA 01/19 (allegato 1) riporta i dati 2016/2016 e 2016/2017. Non risultano disponibili i dati per l'a.a. 2017/2018.

Il numero complessivo delle risposte raccolte (allegato 2) che fanno media è diminuito rispetto a quello dell'anno precedente: **19481 rispetto ai precedenti 25437** (dato riferito alla sola rilevazione degli studenti frequentanti).

Le rilevazioni relative agli studenti non frequentanti aumentano a 705 per il 2019 contro i 601 del 2018.

I risultati delle valutazioni relativi all'a.a. 2018/2019 saranno resi pubblici in forma aggregata (Sintesi valutazione Design 2018-19.xls) in occasione del Consiglio di Corso di Laurea di Design del 18 dicembre 2019.

Poiché il CdS in Design è di recente attivazione (2016/2017) è possibile il confronto solo con le rilevazioni dei due anni precedenti.

I dati aggregati per il CdS in Design fanno emergere un deciso posizionamento del livello di

soddisfaccimento degli studenti frequentanti nella fascia medio-alta (da 3 a 3,5) con un valore di sintesi di (in una scala da 1 a 4):

- i "Decisamente SI" sono complessivamente il 41,19%, in crescita rispetto all'anno precedente del totale delle risposte (32,26%);
- i "Più SI che NO" sono complessivamente il 43,58%, in decrescita rispetto all'anno precedente (49,94%).

Dunque, gli studenti soddisfatti sono oltre 80 su 100 (84,80% rispetto al precedente 82,20%).

La dimensione delle risposte negative (pari a solo il 3,97% rispetto al precedente 4,63% del totale) è particolarmente bassa e in diminuzione.

PROPOSTE

La componente studentesca della commissione paritetica riporta l'esigenza di una riflessione congiunta studenti-docenti sugli esiti delle valutazioni, non solo a ridosso o successivamente agli esami di profitto, ma anche periodicamente (ad es. durante il periodo di svolgimento delle lezioni), per l'individuazione di specifiche azioni di miglioramento delle esigenze didattiche degli studenti. In generale, si sottolinea la necessità di continuare nella sensibilizzazione degli studenti e dei docenti sull'importanza della valutazione degli insegnamenti, utili per individuare le eventuali criticità del CdS e per attivare le misure idonee per migliorare ulteriormente i livelli di performance della didattica. La componente studentesca suggerisce di rivedere la parte informatizzata del questionario docenti, affinché gli studenti siano obbligati a compilare il questionario in modo completo e corretto senza saltare alcune parti del formulario. La componente studentesca segnala altresì l'eventuale incidenza negativa delle valutazioni espresse dagli studenti non frequentanti, riscontrando il dato come non veritiero e soltanto parziale.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

- L'articolata modalità di apprendimento del CdS in Design (che si esprime attraverso lezioni teoriche, critiche, laboratori puri disciplinari, workshop, uno stage obbligatorio al terzo anno in aziende e studi professionali e la tesi di laurea) intende favorire i processi creativi di reciproco arricchimento tra ambiti progettuali, culturali, produttivi, economici, attraverso interazioni dirette con i docenti, con professionisti di chiara fama, con importanti aziende

manifatturiere e con le reti di ricerca che operano anche a livello internazionale sui temi del Design Driven Innovation.

ANALISI E PROPOSTE

Carico di studio e materiale didattico

Le valutazioni relative al **carico di studio** e al **materiale didattico** sono state tendenzialmente positive (le risposte positive sono pari al **77,2%**, in aumento rispetto al **76,25%** del 2018). Le relative valutazioni negative che costituiscono il 22,8%, saranno comunque prese in considerazione attraverso un'ulteriore e dettagliata analisi dei singoli insegnamenti.

Laboratori, aule e attrezzature

Gli studenti dei CdS in Architettura e Design, oltre le aule e i laboratori per la didattica, hanno a disposizione una sala per attività ricreative e una sala per attività di studio che si aggiungono alle sale di lettura delle biblioteche. Inoltre, sono in previsione un laboratorio attrezzato per realizzare modelli e plastici e una sala per attività espositive. Alcune aule sono accessibili anche nelle ore serali, dal lunedì al venerdì. In via sperimentale è stata attivata una modalità che prevede l'apertura delle aule studio anche per l'intera giornata del sabato, per soddisfare, sia le esigenze di studio individuale, soprattutto di studenti fuori sede, sia le attività progettuali di gruppo che caratterizzano il percorso formativo del CdS in Design. Inoltre, nelle ore in cui non si prevedono le attività didattiche, gli studenti possono utilizzare anche i ballatoi dei laboratori A, B, C e D del polo Micara.

Complessivamente, è soddisfatta la disponibilità di spazi per le attività didattiche. Tuttavia, la rappresentante degli studenti nella Commissione Paritetica richiede ulteriori interventi di manutenzione continua di impianti ed attrezzature per elevare gli standard di comfort interno nelle ore di svolgimento delle lezioni:

- migliorare i sistemi di oscuramento nelle aule che risultano inadeguati per le proiezioni;
- verificare il reale funzionamento dei nuovi impianti di micro climatizzazione;
- aggiornare e verificare con continuità il corretto funzionamento dei dispositivi per proiezione slide/video, perché si rileva, a distanza di un anno dal precedente rapporto, un peggioramento della funzionalità;
- rendere i sistemi di amplificazione audio più efficienti, in quanto nei Laboratori permangono problemi di diffusione e di sovrapposizione dell'audio;
- implementare qualità e quantità delle prese di alimentazione elettrica, considerata

l'ormai prevalente informatizzazione di tutte le attività didattiche;

- verificare la messa in sicurezza di alcuni spazi del Polo Universitario Micara, che è oggetto di allagamenti in caso di eventi alluvionali particolarmente consistenti.

Per quel che attiene il servizio di consultazione e prestito dei libri, gli studenti restano in attesa di sapere quando e con quali modalità sarà attivata la biblioteca del Polo Pindaro, che temporaneamente è spostata nei locali di proprietà dell'Università siti a via Tirino in prossimità del Polo Pindaro.

Gli studenti, inoltre, manifestano l'esigenza di spazi specializzati e attrezzati secondo il modello FabLab per sperimentare e acquisire nuove competenze tecniche nell'ambito del design.

Tirocini

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività di tirocinio curricolare e formativo, la rappresentanza studentesca suggerisce di:

- attivare una modalità di gestione semplificata ed efficiente delle procedure amministrative relative al tirocinio curricolare.
- programmare e diversificare le attività dei tirocini formativi durante tutto l'anno accademico.

Per la gestione delle attività di tirocinio curricolare il CdS ha richiesto al Dipartimento di Architettura di attivare al più presto un sistema informatizzato online. Per l'organizzazione dei tirocini formativi il CdS pubblicherà ogni anno un calendario di specifiche attività di orientamento e formazione professionale.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi dei dati aggregati delle schede di valutazione degli insegnamenti si rileva che i metodi di accertamento e trasmissione delle conoscenze e il livello delle abilità acquisite dagli studenti nel CdS in Design sono ritenuti tendenzialmente soddisfacenti (significativa prevalenza delle risposte positive). Anche le modalità d'esame dei diversi insegnamenti sono definite in modo chiaro e coerentemente con i programmi consultabili pubblicamente e rispettate dai docenti nell'espletamento delle attività di insegnamento (risposte positive pari al 84,40% contro 77,6% del 2018).

Particolarmente positive appaiono, inoltre, le valutazioni relative al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni (risposte positive: 92,3% contro 87,4% del 2018), durante le quali gli argomenti sono esposti in modo adeguato alla loro complessità (risposte positive: 84,5% contro l'81,3% del 2018). È altresì elevata la disponibilità da parte dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (prevalenza di risposte positive: 93,85% contro 89,2% del 2018). In generale si rileva un aumento percentuale significativo rispetto a tutte le categorie in elenco).

Una minima criticità riguarda le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati (risposte positive pari al 71,32% con un leggero decremento rispetto al 73,8% del 2018). Ciò probabilmente risiede nella erronea e diffusa opinione relativa alla disciplina del Design che molte volte viene associata ad attività di libera espressione stilistica, piuttosto che a un approccio di Design process di valore scientifico e metodologico.

Per quanto riguarda le modalità dell'esame finale di laurea si possono rilevare solo dati parziali riferiti al numero di laureati nelle prime due sessioni estiva ed autunnale, nel corso del 2019 (totale dei laureati, 195 studenti su 448 della prima corte, pari al 43,52% degli studenti iscritti al primo anno di corso ad accesso libero).

Infine, appare utile fare una riflessione sul coordinamento orizzontale e verticale tra gli insegnamenti. Si tratta, infatti di un'attività che per il CdS in Design è stata curata sin dal principio: ciò ha consentito non solo di coordinare i programmi didattici, anche nelle loro declinazioni riferite ai singoli insegnamenti, ma anche di coordinarne le bibliografie di riferimento, in modo, per quanto possibile, di indicare un numero limitato di testi per ciascun insegnamento (da 5 a 7) e di evitare inutili ripetizioni degli stessi testi tra i diversi insegnamenti. Tale sforzo è stato riconosciuto e apprezzato direttamente anche dagli studenti. Comunque, la componente didattica e quella studentesca ritengono auspicabile l'attivazione di momenti programmati di confronto, anche al di fuori degli eventi collegiali istituzionali (consigli CdS e CdD), per contribuire al miglioramento continuo del coordinamento tra i contenuti e le attività didattiche dei diversi insegnamenti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Per il CdS in Design (Classe L4) non si è ancora potuto procedere al riesame ciclico in quanto è di recente attivazione (2016-2017). Il primo ciclo si chiude nell'a.a. 2018-19. Conseguentemente, la Commissione Paritetica 2019 non può esprimere pareri supportati da dati ufficiali su tale attività, se non parziali e riferiti solo alle due sessioni di laurea, estiva e autunnale in corso nel 2019.

La scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è stata invece ratificata dal Consiglio del Corso di Laurea del 18 dicembre 2019.

In particolare, in essa alcuni dati appaiono particolarmente significativi:

- nella scheda si premette che i dati relativi ai primi tre anni di attivazione del Corso di studio non sono del tutto confrontabili, in quanto il primo anno, senza alcuna programmazione, ha visto l'iscrizione di 448 studenti, mentre dal secondo anno l'iscrizione è avvenuta sulla base di una programmazione locale (80 studenti). Nel complesso, comunque, i dati sono tendenzialmente in linea con i valori medi, sia relativi al dato nazionale che all'area geografica di riferimento Sud e isole (allegato 3).
- il dato degli iscritti complessivi al CdS (517), riferito al 2018, nonostante i limiti imposti dalla programmazione locale, rimane comunque notevolmente superiore al dato medio nazionale (437) e dell'area geografica (454,2).
- nel 2017 l'82,8% degli studenti iscritti hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Il dato è in crescita rispetto all'anno precedente (78,5%) nonché superiore al dato medio nazionale (76,1%) e quello dell'area geografica (77,1%).
- nel 2018 il 63,4% degli iscritti al primo anno provengono da altre Regioni. Il dato, in crescita rispetto ai due anni precedenti (rispettivamente 56,8% e 51,8%), è notevolmente superiore anche al valore medio nazionale (36,7%) e dell'area geografica (16%). Ciò evidenzia l'attrattività del CdS.
- il rapporto tra studenti regolari e docenti strutturati nel 2018 è pari a 36,1%. Il dato, ancora molto elevato se confrontato con quello medio nazionale (19%) e dell'area geografica (22,7%), evidenzia il numero basso di docenti (13) rispetto al numero degli iscritti (469). L'introduzione del numero programmato (al 2° 3° anno di programmazione, rispettivamente nel 2017 e 2018) tende lentamente a riportare il rapporto docenti/studenti più vicino a quelli nazionali e dell'area geografica, valore che nel 2016, in assenza di numero programmato, era pari al 73,5%.
- la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di Base e Caratterizzanti che sono docenti di riferimento per il CdS (90,9% nel 2018), sottolinea come il CdS sia estremamente equilibrato, anche in linea con il dato medio nazionale (94,2%) e dell'area geografica (92,7%).
- la percentuale di ore di docenza erogata da docenti strutturati rispetto al totale delle ore di docenza erogata nel 2018 (47,9%) è in linea rispetto al valore medio dell'area geografica (59,4%) e soprattutto al valore medio nazionale (44,6%). Il dato si è notevolmente ridotto rispetto agli ultimi due anni (91% nel 2016 e 59% nel 2017), presumibilmente a causa dell'aumento degli insegnamenti attivati negli anni successivi al primo anno di attivazione (2016) del CdS.
- Il rapporto studenti/docenti pesato per le ore di docenza che nel 2016 era del 100,3% si è significativamente ridotto nel 2018 con l'introduzione del numero programmato (25,5%), risultando quasi in linea rispetto al dato medio nazionale (18,9%) ed allineato con quello dell'area geografica (25,0%). Se abbinato con lo stesso dato del 2018 riferito al primo anno di corso (15,7% contro il 23,6% del dato nazionale e il 23,8% di quello dell'area geografica), si può desumere che il numero complessivo dei docenti strutturati risulta attualmente più adeguato che in passato rispetto

all'impegno nella didattica

Per ciò che riguarda le attività didattiche relative al CdS, la commissione paritetica si impegna comunque a registrare esigenze e necessità specifiche relative al loro miglior svolgimento, sia attraverso l'interazione diretta con la propria componente studentesca, sia accogliendo eventuali suggerimenti emersi nei Consigli di Corso di Laurea.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

È stata fatta un'analisi accurata della disponibilità e accessibilità delle informazioni online relative al CdS e alla relativa SUA ed è emerso che le parti previste dalla SUA sono integralmente e correttamente compilate. In particolare, le schede sintetiche con i campi relativi alle informazioni generali del CdS (corrispondenti alle informazioni contenute nella SUA), risultano esaustive e correttamente pubblicate sul portale UniversItaly.

Sempre nelle schede sintetiche UniversItaly, sono pubblicate anche le caratteristiche fondamentali del CdS corrispondenti ai diversi e numerosi campi della SUA.

Inoltre, sono stati attivati sul sito web del Dipartimento di Architettura i link riferiti al CdS in Design (Classe L4) con le sezioni: sbocchi professionali, requisiti per l'accesso, frequenza delle lezioni, Guida agli studi 2018-2019 e documenti di orientamento, informazioni utili sui crediti formativi (CFU) 2018-2019, prova di ammissione 2018-2019; immatricolazione 2018-2019, Consultazioni, SUA, Guida agli Studi 18-19, Guide agli Studi degli anni precedenti, Calendario Lezioni ed Esami 18-19, Programmi insegnamenti, Ricevimento docenti, Modulistica, Segreteria Didattica Design, SCHEDA UNICA ANNUALE del Corso di Studio 2018-2019

Le informazioni reperibili sulla SUA e sul CdS nei portali di Dipartimento e di Ateneo risultano coerenti con le informazioni presenti su UniversItaly.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

- Questa relazione costituisce il risultato del terzo anno di attività della Commissione Paritetica del CdS in Design (Classe L4) nominata nel Dipartimento di Architettura per il triennio 2016/2019.

Le attività qui riportate sono state svolte dal prof. Giuseppe Di Bucchianico (docente del CdS in Design) e Giulia D'Agostino (rappresentante degli studenti per il CdS in Design), e dal prof. Massimo Di Nicolantonio (docente del CdS in Design), subentrato al prof. Giuseppe Di Bucchianico, con decreto rettorale Prot. n. 81698 del 11 novembre 2019.

A conclusione della presente relazione si indicano alcune proposte per l'ulteriore miglioramento delle performance didattiche del CdS in Design.

Si precisa che con D.R. 2642 del 9/12/2019, gli organi istituzionali hanno designato lo studente TRUGLI Jhon Brian, quale membro della Commissione paritetica Docenti - Studenti del Dipartimento di Architettura per il Consiglio di Corso di Laurea in Design L-4, per il triennio 2019-2022.

Le condizioni di pariteticità per la prosecuzione dei lavori e per la stesura dei prossimi rapporti sono ripristinate con decorrenza 9/12/2019.

Proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale.

La componente studentesca riferisce la necessità di organizzazione incontri ciclici in cui coinvolgere enti e istituzioni, pubbliche e private, affinché possano contribuire all'evoluzione dell'orientamento dei percorsi didattici rispetto alle reali domande del mondo del lavoro e alle prospettive occupazionali degli studenti. Si propongono, inoltre, ulteriori specifiche attività extracurricolari quali:

- Corsi per TOEFL.
- Corsi per l'uso di software e piattaforme specifiche di progettazione;
- Visite presso aziende.
- Viaggi studio.
- Ottimizzazione delle modalità di gestione del tirocinio curricolare e del tirocinio formativo.
- Attivare convezioni con software house che operano nel settore del disegno industriale.

Tali proposte si collocano nella direzione del miglioramento delle performance del CdS.

Proposte sull'efficacia delle valutazioni dei risultati di apprendimento attesi e sull'organizzazione della didattica

Si descrivono di seguito alcune proposte finalizzate al miglioramento delle attività già svolte nell'ambito del CdS in Design:

- Individuazione delle possibilità di integrazione della scheda di valutazione con un più

appropriato descrittore per valutare le conoscenze iniziali, tale che possa incidere sul miglioramento dell'organizzazione della filiera didattica, aiutando così a superare eventuali carenze formative iniziali da parte degli studenti, e riducendo gli eventuali giudizi negativi sul singolo docente/insegnamento riconducibili alla complessità degli argomenti trattati.

- Continuazione nelle attività di coordinamento tra docenti e studenti sulle specificità dei descrittori di Dublino, per migliorare ulteriormente l'efficacia del CdS e tra singoli insegnamenti, sia in orizzontale (per anno di corso) sia in verticale (tra anni di corso successivi).
- Valutazione in itinere per monitorare l'efficacia delle attività d'insegnamento in modo condiviso docenti-studenti, ed attivare in tal modo misure di miglioramento della didattica, prima della valutazione finale.
- Migliorare l'attuale procedura di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti per evitare che essi possano compilare i questionari solo parzialmente. Si è accertato, infatti, che attualmente tale procedura determini casi ripetuti di questionari chiusi senza risposte e compilati solo per espletare l'iscrizione online all'esame. In tal senso si propone di sensibilizzare sia gli studenti che i docenti sull'importanza della valutazione integrale degli insegnamenti, affinché essa possa contribuire in modo ancora più efficace ad individuare eventuali criticità del CdS e dunque ad attuare conseguenti azioni migliorative.
- Semplificare il processo di selezione degli esami a scelta da parte degli studenti, eventualmente attraverso la definizione di un modulo che riporti una lista predefinita di esami consigliati, sufficientemente ampia, ma comunque implementabile con eventuali ulteriori preferenze da parte degli studenti, in funzione degli specifici interessi culturali e formativi.

Responsabili per la stesura del rapporto per il CdS L4:

Prof. Massimo Di Nicolantonio (componente per CdS L4);

Giulia D'Agostino (componente studentesca uscente per il CdS L4 del precedente triennio 2016-2019).

Si precisa che con D.R. 2642 del 9/12/2019, gli organi istituzionali hanno designato lo studente TRUGLI Jhon Brian, quale membro della Commissione paritetica Docenti - Studenti del Dipartimento di Architettura per il Consiglio di Corso di Laurea in Design L-4, per il triennio 2019-2022.

Le condizioni di pariteticità per la prosecuzione dei lavori e per la stesura dei prossimi rapporti sono ripristinate con decorrenza 9/12/2019.

Il docente rappresentante del CdS in Design
prof. Di Nicolantonio Massimo

La rappresentante studenti per il CdS in Design
Giulia D'Agostino

Per la stesura della presente relazione sono state consultate le seguenti fonti:

- Allegato 1 (Risultati aggregati della rilevazione delle opinioni degli studenti)
 - SUA (CdS in Design_Classe L4);
 - Sito University;
- Sito web Ateneo/Dipartimento
PQA 2019

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La presente revisione della relazione di Commissione Paritetica del Dipartimento di Architettura riguarda i corsi di studio di Architettura (classe LM4 CU) e di Design (classe L4).

Le riunioni preparatorie e i lavori della COP sono stati svolti dal prof. Filippo Angelucci (docente del CdS in Architettura LM4 CU e Presidente della COP), prof. Massimo Di Nicolantonio, (docente e membro della COP per il CdS in Design L4) che ha sostituito il componente prof. Giuseppe Di Bucchianico, Francesca Ricci (rappresentante degli studenti per il CdS di Architettura), Giulia D'Agostino (rappresentante degli studenti per il CdS L4 di Design) fino a novembre 2019 (laureata nella sessione di tesi autunnale 2019).

Con Decreto Rettorale 2642 del 9.12.2019, è stato nominato il nuovo componente rappresentante degli studenti per il CdS L4 di Design, Jhon Brian Trugli.

Considerazioni conclusive per il Corso di Studio di Architettura LM4 CU

Visto il miglioramento complessivo delle valutazioni di performance del CdS di Architettura, si confermano le seguenti linee d'intervento:

- ulteriore miglioramento delle filiere di orientamento studenti (in entrata, in progress, uscita/tirocini, prova finale esame di stato, placement) con specifiche iniziative di confronto con interlocutori esterni (amministrazioni, aziende, istituzioni, stakeholder);
- incentivazione di iniziative didattiche a carattere multidisciplinare/interdisciplinare anche extra curriculari;
- ulteriore incentivazione delle azioni di coordinamento orizzontali e verticali tra insegnamenti per ottimizzare la tempistica di svolgimento delle lezioni, laboratori, revisioni, esame finale e coinvolgere gli studenti in attività coordinate inter-insegnamento (visite a cantieri, viaggi studio);
- miglioramento della dotazione tecnica di spazi e attrezzature per la didattica;
- incentivazione delle modalità di tirocinio in aziende, studi esteri e amministrazioni, per il completamento del percorso formativo degli studenti con programmi concordati attraverso incontri diretti tra tutor del CdS e referenti presso i soggetti ospitanti.

Considerazioni conclusive per il Corso di Studio di Design L4

In generale, considerata la crescita delle valutazioni di performance del CdS di Design, si confermano le seguenti linee di intervento:

- necessità di continuare nella sensibilizzazione degli studenti e dei docenti sull'importanza della valutazione degli insegnamenti, utili per individuare le eventuali criticità del CdS e per attivare le misure idonee per migliorare ulteriormente i livelli di performance della didattica;
- revisione della parte informatizzata del questionario docenti, per migliorare le attività di monitoraggio delle performance del CdS di Design, attraverso l'individuazione e integrazione di un più appropriato descrittore per valutare le conoscenze iniziali, tale che possa incidere sul miglioramento dell'organizzazione della filiera didattica, aiutando così a superare eventuali carenze formative iniziali da parte degli studenti, e riducendo gli eventuali giudizi negativi sul singolo docente/insegnamento riconducibili alla complessità degli argomenti trattati;

- promozione e potenziamento relativo all'organizzazione di momenti programmati di confronto, anche al di fuori degli eventi collegiali istituzionali (consigli CdS e CdD), per contribuire al miglioramento continuo del coordinamento tra i contenuti e le attività didattiche dei diversi insegnamenti;
- necessità di organizzazione incontri ciclici in cui coinvolgere enti e istituzioni, pubbliche e private, affinché possano contribuire all'evoluzione dell'orientamento dei percorsi didattici rispetto alle reali domande del mondo del lavoro e alle prospettive occupazionali degli studenti. Si propongono, inoltre, ulteriori specifiche attività extracurricolari;
- miglioramento degli spazi e delle attrezzature tecniche per la didattica.